

# XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

31 luglio 2022

La tentazione della prosperità



Rubrica liturgico – musicale dal gruppo fb [Animatori Liturgico Musicali](#)

## Proprio della Messa

### Antifona d'ingresso

*O Dio, vieni a salvarmi.*

*Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Tu sei mio aiuto e mio liberatore:*

*Signore, non tardare.*

Sal 69,2.6

### Orazione colletta

*Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore...*

*Oppure (anno C):*

*O Dio, fonte della carità, che in Cristo tuo Figlio ci chiami a condividere la gioia del Regno, donaci di lavorare con impegno in questo mondo, affinché, liberi da ogni cupidigia, ricerchiamo il vero bene della sapienza. Per il nostro Signore...*

## Liturgia della Parola

**Prima Lettura: Qo 1,2; 2,21-23**

*Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica.*

**Salmo Responsoriale: Sal 89**

*Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*

**Seconda Lettura: Col 3,1-5.9-11**

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

**Acclamazione al Vangelo: Mt 5,3**

*Alleluia, alleluia.*

*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.*

*Alleluia.*

**Vangelo: Lc 12,13-21**

*Quello che hai preparato, di chi sarà?*

## Antifona alla Comunione

*Ci hai mandato, Signore, un pane dal cielo,  
un pane che porta in sé ogni dolcezza  
e soddisfa ogni desiderio.*

Sap 16,20

*Oppure (anno C):*

*«Fatevi un tesoro sicuro nei cieli»,  
dice il Signore.*

Lc 12, 33

## La Parola risuona nel cuore dei Padri e nel Magistero

*Dagli Scritti di san Basilio di Cesarea, vescovo*

*(In illud «Destruam», 1)*

La tentazione è di due specie. A volte le avversità provano il cuore come l'oro nella fornace (Sg 3,6), quando attraverso la pazienza ne mettono in luce tutta la bontà; a volte, e non di rado, la prosperità della vita tiene per alcuni il posto della tentazione. È ugualmente difficile, infatti, conservare nelle avversità un animo nobile e guardarsi da un abuso nella prosperità. Della prima tentazione è modello Giobbe, quel grande atleta che sostenendo con animo indomito l'impeto scrosciante del diavolo, fu tanto più grande della tentazione, quanto più grandi e quasi inestricabili furono le prove a lui inflitte dal nemico. Esempio della tentazione che nasce dalla prosperità è quel ricco che, avendo già molte ricchezze, ne sognava ancora delle altre; ma il buon Dio a principio non lo condannò per la sua ingratitudine, anzi, lo favorì con sempre nuove ricchezze, in attesa che il suo animo si volgesse una buona volta alla generosità e alla mansuetudine. Ma: "Il campo del ricco portò frutti abbondanti ed egli andava pensando: Che farò? Demolirò i miei granai e ne farò di più grandi" (Lc 12,16-18). Perché fu fertile il campo di quell'uomo, che non avrebbe fatto nulla di buono con quella ricchezza? Certo perché risplendesse di più l'indulgenza di Dio, la cui bontà si estende anche a costoro, poiché: "fa piovere sui giusti e sui malvagi e fa che il sole nasca per i buoni e per i cattivi" (Mt 5,45). Ma questa bontà di Dio accresce poi la pena contro i malvagi. Dio mandò la pioggia sulla terra coltivata con mani avaro, diede il sole per riscaldare i semi e moltiplicare i frutti. Da Dio viene la terra buona, il clima temperato, la fecondità dei semi, l'opera dei buoi che sono i mezzi della ricchezza dei campi. Ma qual è stata la reazione dell'uomo? Modi amari, odio, scarsità nel dare. Questo era il ricambio a tanta magnificenza ricevuta. Non si ricordò dei suoi simili, non pensò che il superfluo dovesse essere distribuito agli indigenti, non fece nessun conto del comando: "Non ti stancare di dare al bisognoso" (Pr 3,27) e: "Spezza il tuo pane con chi ha fame" (Pr 3,3). Non sentiva la voce dei profeti, i suoi granai scoppiavano da ogni parte, ma il suo cuore avaro non era sazio. Aggiungendosi sempre nuovi prodotti ai vecchi, finì in questa inestricabile povertà di mente, che l'avarizia non gli consentiva di sottrarre ciò che superava e non aveva magazzini ove deporre la nuova ricchezza. Perciò non trova una soluzione, è affannato. "Cosa farò?" È infelice per la fertilità dei suoi campi, per quello che ha, più infelice per quello che aspetta. La terra a lui non produce dei beni, gli porta sospiri; non gli accresce abbondanza di frutti, gli porta preoccupazioni, pene, ansietà. Si lamenta come i poveri. Il suo grido cosa farò? non è il medesimo che emette l'indigente? Dove troverò il cibo, il vestito? Il ricco fa lo stesso lamento. È afflitto. Ciò che porta gioia agli altri, uccide lui. Non si rallegra, quando i granai son tutti pieni; le ricchezze sovrabbondanti e incontenibili lo feriscono; ha paura che qualche goccia, che n'esca, sia motivo di sollievo a un indigente.

## XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

*dal Salmo 89*

Rit. Si-gnore, sei stato per noi un ri - fu - gio di genera-zio - ne in genera-zio - ne. —

The image shows a piano accompaniment for the text "Rit. Si-gnore, sei stato per noi un ri - fu - gio di genera-zio - ne in genera-zio - ne. —". The music is written in a two-staff system (treble and bass clefs) with a key signature of one sharp (F#) and a 3/8 time signature. The melody is primarily in the treble clef, with a supporting bass line in the bass clef. The piece concludes with a double bar line.

**GUIDA CANTI**  
**XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C**  
**31/07/2022**

**Ingresso**

Apri le tue braccia (NcdP); Beato l'uomo (Frisina); Beato l'uomo (Turoldo. Salmi); Beato l'uomo che teme il Signore (D. Defant); Beato l'uomo che teme il Signore (Frisina); Chi potrà varcare (EDC); Cielo nuovo è la tua Parola (Parisi - NcdP); Cristo Gesù, Salvatore (NcdP); Cristo Gesù, Salvatore (RN); Dalle città e dalle campagne (RN); Dio carità (Frisina); Dove due o più (RnS); Fa' splendere la fede (A. Ortolano); Il Signore è buono e giusto (Il 7° giorno); La festa dell'amore (Migani); Nella Chiesa del Signore (Bonfitto); Noi canteremo gloria a te (NcdP); Ora siamo arrivati (Serapiglia); Padre, che hai fatto ogni cosa (NcdP); Signore, cerchi i figli tuoi (NcdP); Vieni, fratello (NcdP);

**Offertorio**

Benedetto sei tu Signore (Frisina); Benedici questa vita (Mariano); Con tanta umiltà (Sono in cammino); Dov'è carità e amore (RN); Dov'è l'amore e la carità (Dargenio); Dove la carità è vera (Frisina); La legge dell'amore (Con la forza dell'Amore); Preghiera; Se qualcuno ha dei beni (Buttazzo); Segno di unità (Parisi - Ladisa); Signore mio Dio (Un solo Signore); Ubi caritas (G. Verardo); Ubi caritas (gregoriano - RN); Ubi caritas (Massimillo);

**Comunione**

Beati voi (Alleluia, fratelli); Beati voi (Buttazzo); Ci nutri alla tua mensa (Buttazzo); Com'è bello, Signor, stare insieme (NcdP); Come unico pane (RN); Cristo Signore, tu vieni a noi (RN); Dio ha tanto amato il mondo (Comunità Maria); Gustate e vedete (Frisina); Gustate e vedete (Liberto); Gustate e vedete (NcdP); La carità (Signore ti sei commosso); Manna di luce (Parisi); Noi abbiamo creduto al tuo amore (Massimillo - Galliano); Pane vivo spezzato per noi (RN); Sei mistero di fede e di amore (Massimillo - Galliano); Sei tu, Signore, il pane (NcdP); Tu sei (Buttazzo); Tu sei come roccia (NcdP); Tu, fonte viva (NcdP);

**Congedo**

Dio è amore (Canterò al Signore); E canteremo (Martinelli); Gesù Cristo è il Signore (Parisi - RnS); Il tuo futuro è Dio (Damonte); Io sarò con te (Cori); La tua Chiesa (Baggio - Buttazzo); Musica di festa (NcdP); Passa questo mondo (RN); Salga a te, Signore (EDC); Sui tuoi sentieri (Auricchio - Ferrante); Un cuor solo (Frisina); Vangelo Vivente (Chiesa che annuncia).

**Abbreviazioni e riferimenti**

**RN** - Repertorio Nazionale dei Canti per la Liturgia

**NcdP** - Nella casa del Padre

**RnS** - Rinnovamento nello Spirito Santo

**EDC** - E danzando canteranno

**Hanno collaborato a questo sussidio:**

Note liturgiche, patristiche e magisteriali: **Marco Manfrè**

Salmi Responsoriali: **Giuseppe Verardo**

Guida canti: **Pasquale Alex Grieco, Enza Coco,**  
**Claudio Silvestri**